

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 1  
N. 644/AV1 DEL 21/05/2018**

**Oggetto: Sig.ra T. M. – L. 104/92 Concessione permessi retribuiti.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

**VISTI** gli artt. 4 e 17 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001, relativi agli atti e ai provvedimenti amministrativi che competono ai dirigenti della P.A., nonché i loro compiti e poteri;

**VISTA** la determina del Direttore Generale n. 785 del 31/12/2005, recante "Decentramento Amministrativo – regolamentazione provvisoria, prorogata con determina n. 254/ASUR DG del 27/04/2006.

**VISTA** la determina del Direttore della Zona Territoriale n. 3 di Fano n. 136 del 16/02/2006, prorogata con determina n. 611/2006 e n. 706/2006, relativa alle deleghe delle funzioni ai dirigenti della Zona medesima sulla base dei suddetti artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio e del Dirigente / Responsabile del Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di concedere alla dipendente Sig.ra T. M. tre giorni mensili di permessi retribuiti, previsti dalla Legge 104/92 a decorrere dal 08/05/2018, data del protocollo della relativa istanza;
2. di attribuire per i suddetti tre giorni mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;

4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;
5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Dott. Paolo Pierella**  
**Dirigente U.O. Gestione Risorse Umane**  
**Responsabile del Procedimento**

**U.O.C. Contabilità-Bilancio-Finanze:**

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi per questa Area Vasta.

**Dott.ssa Anna Olivetti**  
**Responsabile del Controllo di Gestione**

**Dott.ssa Laura Cardinali**  
**Responsabile del Bilancio**

## - DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

### (U.O. Gestione Risorse Umane)

Normativa di riferimento

L. 104/92 art. 33 – L. 53/2000 – D.Lgs. 151/2001.

Motivazione:

Vista la domanda presentata dalla dipendente Sig.ra T. M., come da allegato;

Accertato il diritto della dipendente Sig.ra T. M. a fruire dei permessi richiesti ai sensi dell'art. 33 comma 3 della L.104/92 il quale testualmente recita: "omissis... A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa...";

Visto l'art. 33, comma 3-bis della L. 104/92 che testualmente recita : "Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito";

Considerato che il verbale emesso dalla Commissione Medico Legale dell'Azienda USL di Bologna è provvisorio e dovrà essere sottoposto ad ulteriore valutazione da parte della Commissione Medica dell'INPS, si evidenzia che qualora non dovesse essere confermato il giudizio emesso dalla Commissione Medico Legale, i giorni eventualmente già fruiti come L. 104/92 dovranno essere computati in ferie.

Esito dell'istruttoria:

Per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche si propone:

1. di concedere alla dipendente Sig.ra T. M. tre giorni mensili di permessi retribuiti, previsti dalla Legge 104/92 a decorrere dal 08/05/2018, data del protocollo della relativa istanza;

2. di attribuire per i suddetti tre giorni mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;
5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013.;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Si attesta la regolarità tecnica della presente determina.

Si dà atto che il presente procedimento è conforme alla normativa e ai provvedimenti richiamati in premessa, risultando, quindi, provata la sua regolarità procedurale.

**Alessandra Fabbri**

**Istruttore del Procedimento**

La presente determina consta di n. 14 pagine di cui n. 9 di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- ALLEGATI -**

Si allega la seguente documentazione, disponibile solo in formato cartaceo, per motivi di privacy, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003, presso l'ufficio competente:

1. Domanda del dipendente;
2. Certificato di handicap permanente in situazione di gravità;
3. Relazione tecnico-amministrativa.